



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. C
INDIRIZZO: COREUTICO

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61 /D.M. 24 MAGGIO 2018 n. 92**
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 66**
- **D. LGS. 17 OTTOBRE 2005 N.226;**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)**
- **DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N.89 (Didattica Digitale Integrata) (non utilizzata nel corrente anno scolastico dal nostro Istituto)**
- **LEGGE N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2018 - LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 - DECRETO LEGISLATIVO N.77 DEL 15 APRILE 2005 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO)**
- **LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996 / D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**
- **O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022**
- **DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 26 GENNAIO 2024 N.10 (INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NONCHÉ DELLE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI)**
- **D.MIM. N.328 del 22 dicembre 2022 (Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento)**
- **O.M. 22 MARZO 2024, N. 55 (MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO NONCHE' MODALITÀ DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME DI STATO, CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 2023/2024)**
- **ALLEGATO A O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER REDAZIONE E SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA**

DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI;

- **NOTA 12 OTTOBRE 2023 N. 33701;**
- **L.104 /92 – L.170/2010 - O.M. N. 55 DEL 22/03/2024 – ARTT. 24 e 25.**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	BOVE BALESTRA SANTO
LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	DE PIETRO MARILENA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	RICCARDO ELENA
STORIA	MINERVA LAURA
MATEMATICA	DE MATTEIS GIANLUCA
FISICA	STIFANI IRENE
FILOSOFIA	COPPOLA MARIA ANTONELLA
STORIA DELL'ARTE	CORVAGLIA ROBERTO
STORIA DELLA MUSICA	GRECO ELEANNA
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	MARTINESE DONATA
TECNICA DELLA DANZA CONTEMP.	PROVENZANO VIOLA
STORIA DELLA DANZA	PROVENZANO VIOLA
LABORATORIO COREOGRAFICO	CIMAFONTE MARIA ROSARIA
SOSTEGNO	BUTTAZZO VALERIA
ACC. MUSICALE	ESPOSITO LUCIA
ACC. MUSICALE	TRICARICO ENRICO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

Normativa eds.....	pag. 1
COMPOSIZIONE CDC.....	pag. 2
INDICE GENERALE.....	pag. 3
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
1a) VISION DELLA SCUOLA.....	pag. 4
1b) MISSION DELLA SCUOLA.....	pag. 5
2) COMPETENZE FONDAMENTALI	pag. 6
3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	pag. 8
3b) PROFILO PROFESSIONALE.....	pag. 8
3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo).....	pag. 9
4) OBIETTIVI FORMATIVI.....	pag.10
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....	pag. 11
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ.....	pag. 11
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.....	pag.12
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.....	pag.36
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pag.36
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI.....	pag.38
9) LA DIDATTICA ORIENTATIVA (ai sensi dell'O.M. 328 del 22 dicembre 2022).....	pag.39
9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.43
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).....	pag.45
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	pag.45
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	pag.45
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA.....	pag.45
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.47
(GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all' Allegato A – O.M. n.65)	
13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA.....	pag.55
14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)	pag.57
15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....	pag.57
16) LIBRI DI TESTO IN USO	pag.57
17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI.....	pag.58
18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE.....	pag.59

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocati presso la sede del Comune di Parabita . Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione " biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico"(Istituto Professionale), Articolazione" arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita),il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di

orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;

- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE ATTUALE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 5 di cui 1 ragazzo e 4 ragazze

n. studenti con BES certificati: 2 allievi, 1 con BES di 1° livello e 1 DSA.

n. studenti che frequentano per la seconda volta l'anno: nessuno

n. studenti provenienti da altre scuole e/o indirizzi della medesima scuola: nessuno

n. studenti trasferiti ad altri indirizzi del Giannelli: nessuno

La frequenza negli anni è da ritenersi assidua e regolare.

Per la presentazione dettagliata della classe e il relativo profilo si rimanda al punto 3c)

La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.

▪ **3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
TUTTI	//	Educazione civica	33 annuali	
DE PIETRO MARILENA	T.i.	Lingua e Letteratura Italiana	4	SI
RICCARDO ELENA	T.i.	Lingua e cultura straniera	3	NO
DE MATTEIS GIANLUCA	T.i.	Matematica	2	SI
STIFANI IRENE	T.d.	Fisica	2	SI
MINERVA LAURA	T.i.	Storia	2	SI
BOVE BALESTRA SANTO	T.i.	Religione	1	SI
CORVAGLIA ROBERTO	T.i.	Storia dell'Arte	2	SI
PROVENZANO VIOLA	T.d.	Storia della Danza	2	SI
CIMAFONTE MARIA ROSARIA	T.d.	Laboratorio coreografico	3	SI
MARTINESE DONATA	T.i.	Tecnica della danza classica	6	SI
PROVENZANO VIOLA	T.d.	Tecnica della danza contemporanea	2	SI
GRECO ELEANNA	T.d.	Storia della Musica	1	NO
COPPOLA MARIA ANTONELLA	T.i.	Filosofia	2	SI

3b) – PROFILO PROFESSIONALE

LICEO MUSICALE-COREUTICO: SEZIONE COREUTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la composizione della classe è rimasta pressoché immutata, anche se dopo il primo anno un'alunna si è trasferita in altra scuola e da sei la classe si è ridotta a cinque allievi/e. Se questa situazione ha comportato grande familiarità, possibilità di dialogo educativo profondo e continuo, possibilità di recupero costante degli apprendimenti, è pur vero che ai discenti è mancata quella socializzazione tipica della vita scolastica, fatta di gruppi di lavoro/studio motivanti per il consolidamento o potenziamento dei contenuti. Il consiglio di classe, purtroppo, non è rimasto stabile, ma ha dovuto subire variazioni in molte discipline, ad eccezione di Lingua e letteratura Italiana, Religione e Tecnica della danza classica, determinando così un'inevitabile discontinuità nel processo di insegnamento/apprendimento. Il docente specializzato è cambiato ogni anno, la continuità è stata garantita solo nel secondo e nel terzo. Tuttavia il clima all'interno della classe è stato sereno e di collaborazione: si è stabilito un buon rapporto tra allievi e docenti. Per quanto riguarda il comportamento e la socializzazione non si evidenziano problemi particolari all'interno della classe: i discenti si sono sempre dimostrati rispettosi delle regole ed educati, le relazioni tra di loro e con gli insegnanti sono state buone e improntate alla collaborazione e nel corso del tempo si è realizzata una crescente coesione tra i membri del gruppo-classe, si sono dimostrati sempre più aperti al dialogo, disponibili all'ascolto e all'aiuto reciproco, sia in ambito scolastico che personale. La classe nel suo complesso ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo, mostrando interesse

per le attività curriculari ed extracurriculari e motivazione all'apprendimento: Sia pure nella disparità degli stili cognitivi, della motivazione e della partecipazione, ciascuno è stato posto in condizioni di ampliare il proprio bagaglio culturale, raggiungendo gli obiettivi rispetto al proprio livello di appartenenza. Pur permanendo qualche fragilità, nel complesso il gruppo ha acquisito una compiuta capacità di rielaborazione e personalizzazione dei contenuti. Alcuni, dotati di più validi strumenti cognitivi, hanno lavorato con costanza e metodo raggiungendo eccellenti competenze e affinando abilità. Interessanti i contributi delle UDA all'insegnamento dell'Ed. Civica che ha richiesto la condivisione multidisciplinare dei contenuti e delle tematiche nonché il concorso di varie discipline per l'attribuzione dei voti. Di rilievo notevole il lavoro svolto nell'ambito della Didattica orientativa con specifico modulo di 30 h e relativo "Quaderno operativo" compilato in relazione all'incontro con orientatori esterni e stakeholders del territorio, mondo dell'associazionismo e del volontariato. Degna di nota la partecipazione degli alunni alle semifinali delle Olimpiadi di Italiano 2023- 2024.

È stato possibile sempre recuperare/consolidare/potenziare conoscenze/abilità/competenze in itinere, grazie all'esiguo numero degli allievi inseriti nella classe ed alle seguenti metodologie messe costantemente in atto dal CdC:

- Assegnazione ragionata della quantità di pagine da studiare, attraverso la somministrazione di sintesi verbali e/o visive;
- Rimodulazione dei contenuti da approfondire settimanalmente;
- Indicazioni per il recupero/approfondimento autonomo attraverso l'assegnazione di compiti individualizzati (Bacheca Argo e/o Classroom);
- Produzione di mappe/schemi logici;
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi proposti dall'insegnante;
- Schede strutturate per facilitare lo studio degli argomenti più significativi .

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;

- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

**5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE**

Disciplina : Lingua e letteratura italiana/Ed. Civica	Docente: Marilena De Pietro
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze Lingua e Letteratura italiana Aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi.</p>	
<p>Competenze Lingua e Letteratura italiana Padroneggia pienamente la lingua italiana e in particolare: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Cura l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti Riconosce i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Competenze di base Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana e straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative. Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico. Legge ed interpreta criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individua e risolve problemi Assume decisioni</p>	
<p>Abilità per Lingua e Letteratura Italiana Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo Riconoscere le caratteristiche del linguaggio storico-naturale e dei linguaggi formali per una reciproca integrazione Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica; nel testo poetico, individuare i tratti distintivi, con particolare riguardo alle figure retoriche e alla metrica Individuare i tratti caratterizzanti un testo scientifico Analizzare testi di diverso orientamento di pensiero, anche di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici; produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione. Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista) Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Identificare le opportunità disponibili per attività personali, culturali, professionali;</p>	

Valutare, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli; calcolare pro e contro; valutare tra possibilità

e assumere rischi ponderati

Pianificare le fasi di un'attività, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse disponibili, reperire,

modalità di verifica e valutazione

Stabilire strategie d'azione, distribuendo ruoli, compiti e responsabilità all'interno dei team di lavoro

Identificare e pianificare i flussi di informazione all'interno dei team di lavoro

Argomenti trattati per la disciplina

Autori e Opere (versi e brani scelti)

Il panorama della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al Novecento. Autori e opere.

Introduzione alla seconda metà dell'Ottocento

Fondamenti, origini e periodizzazione

Giosue Carducci

Il ritratto

Il racconto di una vita

"Pianto antico"

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- il rimpianto
- le passioni patriottiche
- la nostalgia
- la morte

Il Verismo

Fondamenti, origini, e periodizzazione

Giovanni Verga

Il ritratto

La visione del mondo di Verga e la poetica verista

"Rosso Malpelo"

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- visione pessimistica dell'uomo
- la legge dell'utile
- l'ideale dell'ostrica
- i vinti
- desiderio di riscatto

Il Decadentismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

La nascita del termine "Decadentismo"

Il decadentismo italiano

Le parole chiave del Decadentismo

Giovanni Pascoli

Il ritratto

Il fanciullino

Il simbolismo pascoliano

"X agosto"

"Temporale"

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- le suggestioni simboliche

- il nido
- la poetica del fanciullino
- la morte

Gabriele D'Annunzio

Il ritratto

Il piacere

“La sera fiesolana”

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- vitalismo
- estetismo
- la teoria del superuomo

Il Futurismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

Filippo Tommaso Marinetti

Ritratto

Il racconto di una vita

“Manifesto del Futurismo”

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Nuclei tematici:

- il rovesciamento del canone estetico tradizionale
- l'elogio della modernità
- il disprezzo della donna
- la celebrazione della guerra
- il capovolgimento della sintassi tradizionale

Il Novecento letterario

Fondamenti, origini e periodizzazione

Luigi Pirandello

Il ritratto

Il racconto di una vita

Umorismo e comicità

Lo sguardo umoristico sul mondo

Le relazioni dell'uomo

Pessimismo e umorismo

“La giara”

Il pirandellismo

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- umorismo
- identità e la maschera
- la follia e la solitudine

Italo Svevo

Il ritratto

La poetica

L'attrazione per i sistemi di pensieri che demoliscono le certezze acquisite.

“La coscienza di Zeno” (breve sintesi e trama dell'opera)

Visione d'insieme

Nuclei tematici:

- lotta per la vita
- l'inetto
- la psicoanalisi

Ermetismo

Fondamenti, origini e periodizzazione

Giuseppe Ungaretti

Il ritratto

“Soldati”

“Fratelli”

Visione d’insieme

Nuclei tematici:

- l’impegno morale
- riflessione sul senso della vita e della morte
- il carattere innovativo della poesia
- rilevazione dell’assoluto nella realtà e nell’uomo

Quasimodo

Ritratto

Racconto di una vita

“Ed è subito sera”

Nuclei tematici:

- destino comune a tutti gli uomini
- il linguaggio metaforico
- la visione mesta dell’esistenza umana

La narrativa nel 900

Primo Levi

Il ritratto

Il racconto di una vita

“Se questo è un uomo”

Nuclei tematici:

- valore della testimonianza
- il riaffiorare dei ricordi
- la salvezza della letteratura

Italo Calvino

Ritratto

Visione d’insieme

Nuclei tematici:

- passione per la letteratura
- le situazioni in verosimili
- il significato allegorico

Verso l’Esame di Stato

Esercitazioni Tipologia A, B, C

Simulazioni di Colloquio

Il libro del cuore: letture a scelta di ciascun candidato e recensione dei testi letti

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all’insegnamento dell’ educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)

Regolamento di Istituto, misure di prevenzione e contenimento diffusione del Covid

Rispetto e cura della persona

Costituzione Italiana (artt significativi)

Servizi per la salute sul territorio Patologie (anoressia, bulimia , ..)
 Le Dipendenze (alcool e droghe, ecc...) e le dipendenze comportamentali
 Il patrimonio culturale come simbolo dei periodi storici e dell'identità nazionale
 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
 Il contrasto alle mafie
 Rispetto dei diritti umani
 Netiquette e cyberbullismo
 Giovani e volontariato
 Esperienze di cittadinanza attiva intra ed extra-scolastica
 Celebrazioni di giornate a tema.

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina LINGUA INGLESE	Docente RICCARDO ELENA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze: le caratteristiche dei periodi storici, artistici e letterari di Ottocento e Novecento (Romanticismo, Età Vittoriana e Modernismo) e confrontarle coi tempi moderni; vita ed opere di autori tra i più significativi dell'epoca (Blake, Keats, Wilde e Orwell), leggendo e comprendendo le loro opere e interpretandole in chiave attuale.</p>	
<p>Competenze: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi - Livello B1/B2 QCER; conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	
<p>Abilità: utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi; leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative; comprendere globalmente le principali tipologie testuali, incluse quelle di carattere letterario, in base alle caratteristiche formali e alle costanti che le caratterizzano; utilizzare autonomamente i dizionari, anche multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	
Argomenti trattati per la disciplina	
Grammar/ Present, Past and Future Tenses; Conditionals, Wish + Past Simple.	

Literature/The Romantic Age, an Age of Revolutions; from the Industrial to the Digital Revolution; the Romantic Poetry: first generation (William Blake and “London”), second generation (John Keats and “Ode on a Grecian Urn”; the Novel in the Romantic Age /Scott, Austen and Mary Shelley); The Victorian Age: Charles Dickens and “Oliver Twist”; the Aesthetic movement: Oscar Wilde and “The Picture of Dorian Gray).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti;
The Modern Age and the novel: V. Woolf; J. Joyce, G. Orwell and “1984”

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

The Phantom of the opera

Contributi disciplinari all’insegnamento dell’educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)

Goal 16: Promote just, peaceful and inclusive societies/The Art of Protest
Goal 8 Decent work and economic growth/How to prepare for an interview
Goal 4: quality education + Goal 8 Decent work and economic growth/Child labour
Identity and critical thinking/the mask

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina STORIA	Docente MINERVA LAURA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
<p>Conoscenze LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, LA NASCITA DEL PENSIERO SOCIALISTA E LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA STATI NAZIONALI E IMPERI MULTINAZIONALI IN EUROPA. LE NAZIONI AMERICANE: STATI UNITI E AMERICA LATINA LE GRANDI POTENZE ALL’INIZIO DEL NOVECENTO E L’ETA’ GIOLITTIANA LA PRIMA GUERRA MONDIALE LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	

IL FASCISMO
IL NAZISMO
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL
LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Competenze

Conosce i principali eventi del periodo e li colloca secondo le corrette coordinate spazio-temporali, individuandone cause e conseguenze.

Ricerca ed interpreta in modo critico le fonti storiche.

Rielabora ed espone l'argomento utilizzando il lessico della disciplina.

Coglie la rilevanza storica dei principali eventi e fenomeni in relazione al presente.

Abilità

Si orienta all'interno dei più significativi eventi storici analizzati soprattutto relativamente alla loro evoluzione politica, economica e sociale.

Legge e valuta le differenti fonti, individuando analogie e differenze, elementi di continuità e rottura tra fenomeni storici.

Rielabora ed espone gli eventi storici seguendo criteri spazio-temporali e logico-consequenziali.

Sintetizza e schematizza i contenuti, costruendo mappe concettuali, schemi, grafici.

Argomenti trattati per la disciplina

La seconda rivoluzione industriale, lo sviluppo dei commerci e della pubblicità, la diffusione del socialismo, la Chiesa di fronte alla questione sociale.

Stati nazionali e imperi multinazionali in Europa: gli stati nazionali (Gran Bretagna e Francia), l'unificazione tedesca, l'Europa degli imperi multinazionali.

Le grandi potenze all'inizio del Novecento: Germania, Francia, Gran Bretagna, l'Italia giolittiana, la questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.

Le nazioni americane. Stati Uniti e America Latina: gli Stati Uniti (la colonizzazione dell'Ovest), la democrazia americana, la guerra di Secessione, le nazioni latino-americane.

La Prima guerra mondiale: i primi anni di guerra, la guerra di posizione di trincea e di logoramento, il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti, l'ingresso dell'Italia in guerra, gli anni 1915-1916, l'anno di svolta: il 1917, l'ultimo anno di guerra: il 1918, la resa degli Imperi centrali, la conferenza di pace di Parigi e i trattati di pace.

La rivoluzione russa: la Russia all'inizio del secolo, le due rivoluzioni russe, il governo bolscevico e la guerra civile, la nascita dell'Urss, la dittatura di Stalin.

Il fascismo: crisi e malcontento sociale, il dopoguerra e il biennio rosso, il fascismo: nascita e presa del potere, i primi anni del governo fascista, la dittatura totalitaria, la politica economica ed estera.

Il nazismo: la Repubblica di Weimar, il nazismo e la salita al potere di Hitler, la dittatura nazista, la politica economica ed estera di Hitler, la guerra civile spagnola (cenni), l'espansionismo giapponese.

La crisi del '29 e il New Deal: i "ruggenti anni venti", la crisi del 1929, il New Deal.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

La Seconda guerra mondiale: verso la seconda guerra mondiale, la guerra in Europa e in Oriente, i nuovi fronti, l'Europa dei lager e della Shoah, la svolta della guerra, 8 settembre: l'Italia allo sbando, la guerra di liberazione.

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Compito di realtà interdisciplinare su “Il Fantasma dell’Opera”: la storia dell’Opéra National de Paris e dei più noti teatri infestati da fantasmi.

https://it.wikipedia.org/wiki/Op%C3%A9ra_national_de_Paris

<https://www.storiadelladanza.it/fantasma-i-10-teatri-piu-infestati/>

Contributi disciplinari all’insegnamento dell’educazione civica alla luce del quadro normativo vigente 1.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)

I diritti negati nella colonizzazione del continente africano da parte degli europei e realizzazione di un video di classe.

Lettura e commento dell’art. 11 della Costituzione e realizzazione di slogan individuali contro la guerra, confluiti poi in un video comune con le classi 3C coreutico e 1A e 1L Artistico.

Lettura e commento dell’art. 21 della Costituzione. Visione di alcuni video e lettura di alcuni articoli su quanto accaduto a Pisa e a Firenze nei confronti di alcuni studenti e studentesse da parte delle Forze dell’Ordine e condivisione del pensiero espresso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A caldo, ciascuno ha riportato su un foglio di carta le proprie considerazioni che sono poi state condivise per l’avvio di un dibattito di classe.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Per l’insegnamento di Storia la classe non si è avvalsa della metodologia CLIL

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 22-25

Disciplina: Filosofia

Docente: Coppola Maria Antonella

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti specifici

Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono in maniera approfondita le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all’analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

Abilità

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

- Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

- Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi;

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Freud: la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Il Fantasma dell'opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente L.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Ed. Civica:

Le concezioni di Stato etico e della guerra come moralmente necessaria

Il lavoro e i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana. Il concetto di uguaglianza di diritto e di fatto
Le regole imposte dalla società: strumento di repressione o di salvezza

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina MATEMATICA

Docente GIANLUCA DE MATTEIS

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Elementi di topologia in R: intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.

Funzioni reali di una variabile reale: definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.

Classificazione della funzione.

Calcolo del dominio e del segno di funzioni razionali fratte.

Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.

L'algebra dei limiti.

Le forme indeterminate.

Definizione di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione.

Asintoti del diagramma di una funzione.

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.

Derivate delle funzioni elementari.

L'algebra delle derivate.

Problemi di massimo e minimo

Competenze

Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.

Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.

Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a complemento della matematica tradizionale.

Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.
Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

Abilità

Saper risolvere equazioni di secondo grado.

Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.

Saper riconoscere una funzione.

Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.

Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.

Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.

Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.

Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.

Saper studiare la continuità di una funzione.

Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.

Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.

Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.

Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

➤ **Le Funzioni:**

- Relazioni e funzioni.
- Dominio e codominio.
- Dominio e grafico.
- Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni biiettive e invertibili.
- Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- Calcolo del dominio delle funzioni.
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione.

➤ **I limiti:**

- Il concetto intuitivo di limite.
- L'algebra dei limiti.
- Forma indeterminata "infinito meno infinito".
- Forma indeterminata "rapporto tra infiniti".
- Forma indeterminata $0/0$.
- Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- Gli asintoti obliqui.
- Il grafico probabile di una funzione.

➤ **Le derivate:**

- Il concetto di derivata.
- La derivata in x_0 .
- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari
- Regole di derivazione somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Derivata delle funzioni composte
- Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- Problemi di massimo e minimo.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Il fantasma dell'opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute: la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: FISICA

Docente : IRENE STIFANI

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Quasi tutti gli studenti , con un livello differente , conoscono i concetti fondamentali di: carica elettrica, fenomeni di elettrizzazione, sanno applicare la Legge di Coulomb, determinare il campo elettrico in un punto, determinare il campo elettrico generato in un punto da semplici distribuzioni di cariche(piano, filo e sfera).

Sanno calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.

Competenze

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di

complessità.

Abilità

Quasi tutti gli studenti, con un livello differente, sanno individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi inerenti gli argomenti trattati.

Argomenti trattati per la disciplina

UDA1_CARICA E CAMPO ELETTRICO

- carica elettrica e le interazioni fra i due tipi di carica
- processi di elettrizzazione
- conduttori e isolanti
- forza elettrica e la Legge di Coulomb.
- campo elettrico
- campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, e da alcuni conduttori carichi all'equilibrio (piano, filo, sfera)
- il Teorema di Gauss
- energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

UDA2_CAPACITÀ E CONDENSATORI

- capacità elettrica
- i condensatori e loro utilizzi
- capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo

UDA3_CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica: la conduzione
- Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività
- Funzione di un generatore.
- Le due leggi di Ohm
- I resistori: utilità e collegamenti.
- Potenza elettrica e effetto Joule

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

UDA 4_CAMPO MAGNETICO

EDUCAZIONE CIVICA: motori ad idrogeno ed elettrici

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte

- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Storia della Musica	Docente Eleanna Greco
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
La classe appare suddivisa in due fasce di livello. Un primo gruppo dimostra una adeguata e ottima conoscenza degli stili, dei generi e delle forme studiate ed una buona padronanza del linguaggio specifico, un secondo gruppo possiede buone conoscenze.	
Competenze	
Si confermano i livelli già esposti. In generale, gli studenti sono in grado di leggere, ascoltare individualmente e comprendere i principali lineamenti della disciplina, operando confronti autonomi e cogliendone il valore storico, culturale ed estetico.	
Abilità	
Gli studenti sono in grado di cogliere efficacemente le relazioni tra un'opera musicale ed il contesto storico, sociale e culturale di riferimento, individuano generi, stili, e forme musicali.	
Argomenti trattati per la disciplina	
- programma effettivamente svolto:	
Il romanticismo musicale	
- Musica a programma e Poema sinfonico	
- L'III La Sinfonia Fantastica di Berlioz	
- I principali poemi sinfonici legati al tema del paesaggio	
Il Nazionalismo musicale	
Il Teatro musicale dei Verdi e Wagner	
La seconda fioritura della Sinfonia e del Concerto	
Il Melodramma nella seconda metà dell'Ottocento	
Parigi tra simbolismo e primitivismo:	
Debussy, Ravel e Stravinskij	
Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi: Mahler, Strauss, Schönberg	
Compito di realtà	
-	
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni	
Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti	
Cenni sulla situazione in URSS (Prokofiev)	

America: uno sguardo nuovo. J. Cage

Musica e fascismo

La generazione dell'Ottanta

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Compito di realtà: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
Educazione alla cittadinanza digitale;
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità culturali, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ osservazione diretta

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina	Docente
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	DONATA MARTINESE
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze	
- Conoscere il proprio corpo e le strutture scheletriche , muscolari ed articolari	
- Conoscere i principi della fisiodanza come tecnica di supporto alla tecnica della danza classica. --	
Conoscenza dei principi teorici relativi all'aplomb, all'equilibrio e delle regole di esecuzione degli elementi tecnico- stilistici	
- Conoscenza delle principali forme virtuosistiche	
- Conoscenza delle leggi fisiche e dei principi tecnici utili all'utilizzo delle punte	
- conoscenza degli elementi tecnici stilistici previsti dal programma. Conoscere le regole dello spazio durante una rappresentazione teatrale,	
-Conoscere le difficoltà tecniche,	
-Conoscere la struttura ritmico-melodica dei brani musicali utilizzati,	

-Conoscere il profilo psicologico dei personaggi e la trama del romanzo e del musical “ Il fantasma dell’opera”.

Competenze

- Padronanza e consapevolezza del proprio corpo
- Utilizzo di una terminologia specifica tecnica
- Padronanza del movimento
- Padronanza esecutiva delle principali forme virtuosistiche
- Padronanza della tecnica classica di livello avanzato in corrispondenza con gli obiettivi in entrata dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica.
- Fare collegamenti e interazioni con altre discipline
- Imparare ad imparare
- comunicare attraverso il gesto coreutico
- Collaborare e interagire in modo costruttivo all’interno del corpo di ballo
- Interagire con la musica dal vivo
- Esprimersi attraverso altri linguaggi coreografici differenti da quelli studiati con la didattica ordinaria.

Abilità

- Saper gestire lo spazio
- Saper gestire le difficoltà tecniche
- Saper abbinare il movimento alla musica, rispettando accenti, pause e fraseggio musicale,
- Saper comunicare emozioni e sensazioni interpretando il personaggio
- Saper comunicare emozioni e sensazioni interpretando il personaggio
- Saper eseguire gli elementi tecnico-stilistici inseriti nelle coreografie
- Saper eseguire legazioni di media difficoltà tecnica sia alla sbarra, che al centro della sala , di adagio e di allegro
- .Saper utilizzare una respirazione funzionale
- .Saper impostare un allenamento fisico funzionale alla tecnica
- Saper apportare autocorrezioni nelle legazioni alla sbarra , al centro della sala , di adagio e allegro di livello avanzato.
- Potenziare la resistenza e l’Elasticità
- saper eseguire forme di pirouettes finite in vari modi con l’arto libero a tutte le altezze
- saper eseguire i grandi tour in tutte le pose
- saper eseguire i virtuosismi in diagonale e in manège
- saper eseguire le principali forme di batterie
- saper attivare la compenetrazione gesto musica
- Capacità di esecuzione nelle legazioni sulle punte di allegro e adagio

Argomenti trattati per la disciplina

- -Risveglio muscolare
- -Incremento delle difficoltà tecniche
- -Incremento del virtuosismo tecnica
- -tecnica delle punte
- -Fantasma dell’opera

-
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc) “Fantasma dell’opera” rielaborazione di quadri coreografici: -The phantom of the opera -Libiamo -Mascherata -Zingare
Contributi disciplinari all’insegnamento dell’ educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc) “Educazione alla salute, al benessere , al rispetto di sé e gli altri.”
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)
Tipologie di verifiche <ul style="list-style-type: none"> ✓ scritte ✓ orali ✓ pratiche ✓ compiti di realtà ✓ altro.....
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i>

Disciplina Laboratorio coreografico	Docente Cimafonte Maria Rosaria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le regole dello spazio durante una rappresentazione teatrale, -Conoscere le difficoltà tecniche, -Conoscere la struttura ritmico-melodica dei brani musicali utilizzati, -Conoscere il profilo psicologico dei personaggi e la trama del romanzo e del musical “ Il fantasma dell’opera”. -Conoscere gli elementi tecnico-stilistici inseriti nelle coreografie - Conoscere la storia del balletto da cui è tratta la variazione i primi coreografi e i primi interpreti. 	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> -Fare collegamenti e interazioni con altre discipline -Imparare ad imparare -comunicare attraverso il gesto coreutico -Collaborare e interagire in modo costruttivo all’interno del corpo di ballo -Interagire con la musica dal vivo -Esprimersi attraverso altri linguaggi coreografici differenti da quelli studiati con la didattica ordinaria. 	

Abilità

- Saper gestire lo spazio
- Saper gestire le difficoltà tecniche
- Saper abbinare il movimento alla musica, rispettando accenti, pause e fraseggio musicale,
- Saper comunicare emozioni e sensazioni interpretando il personaggio
- Saper eseguire gli elementi tecnico-stilistici inseriti nelle coreografie
- Saper riprodurre e memorizzare da video la variazione scelta riconoscendo le difficoltà tecniche e stilistiche del personaggio che si interpreta

Argomenti trattati per la disciplina

- pro- Studio delle variazioni individuali tratte dal repertorio classico ballettistico apportando eventuali modifiche nel rispetto delle capacità dell'alunno.
- contestualizzarle da un punto di vista storico- culturale
- conoscere la storia del balletto da cui è tratta la variazione, i primi coreografi, i primi interpreti e compositore musicale.
- Studio di coreografie per la realizzazione del musical "fantasma dell'opera"

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Realizzazione del musical "Fantasma dell'opera"

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente 1.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute, al benessere e al rispetto di sé e degli altri

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)**Tipologie di verifiche**

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Docente PROVENZANO VIOLA
---	---------------------------------

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di**Conoscenze**

Esecuzione di esercizi, combinazioni, sequenze coreografiche gradualmente e di livello superiore agli anni precedenti.

Consolidamento del corretto allineamento posturale del centro del corpo.

Conoscenza del concetto di asse e fuori asse.

Consolidamento dei parametri di spazio,tempo,energia,forma.

Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio,tempo, peso e flusso usando le varie parti del corpo nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche.

Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa.

Sviluppare la consapevolezza di contesti, scopi , e destinatari del prodotto artistico.

Competenze

Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse declinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea attraverso prodotti di propria creatività.

Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo.

Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo.

Abilità

Sviluppare la coordinazione e il controllo del movimento

Utilizzare una respirazione corretta.

Consolidare un linguaggio coreutico corretto

Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo

Sviluppare memoria corporea.

Utilizzare la terminologia corretta

Riconoscere diversi parametri espressivi e comunicativi

Interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

TITOLO: CONSOLIDAMENTO DEI CONTENUTI RELATIVI AGLI ASPETTI DEL MOVIMENTO AFFRONTATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CHE SI IDENTIFICANO

CON GLI ASPETTI CENTRALI DELLA TECNICA: ASSETTO POSTURALE, RESPIRAZIONE, CENTRO E PESO DEL CORPO, SPAZIO E FORMA E SUE DECLINAZIONI, TEMPO, ENERGIA E DINAMICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2
TITOLO: LA SCALE DI MOVIMENTO DI LABAN.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3
TITOLO: CAPACITA' DI INTERPRETARE IN MODO PERSONALE MODULI
DINAMICO-
RITMICI ARTICOLATI NEI DIVERSI LIVELLI NELLO SPAZIO CON L'UTILIZZO
DI
CADUTE, GIRI, SALTII, SOSPENSIONI, SWING NELLE DIVERSE MODALITA' DI
ACCENTO ATTRAVERSO LE DIVERSE QUALITA' DI MOVIMENTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4
TITOLO: SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI IMPROVVISAZIONE E CREAZIONE

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni
Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
FANTASMA DELL'OPERA

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina STORIA DELLA DANZA

Docente PROVENZANO VIOLA

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Conoscere gli elementi di base del linguaggio coreico

Individuare, reperire e consultare fonti di varia natura.

Competenze

Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico culturale di riferimento.

Riconoscere i caratteri del linguaggio coreico.

Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.

Abilità

Comprendere le relazioni esistenti tra le diverse espressioni della danza con il potere politico e il contesto sociale dei vari periodi storici.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

unità di apprendimento n.1

Titolo: la danza nell'ottocento. il balletto nel primo romanticismo

unità di apprendimento n. 2

Titolo: la danza nell'ottocento. il balletto nel secondo romanticismo

unità di apprendimento n. 3

titolo: il novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni. la danza libera in america e i pioneri della modern dance.

la nuova danza centroeuropea

unità di apprendimento n. 4

Titolo: il novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni. l'evoluzione del balletto classico.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Fantasma dell'opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute, al benessere e al rispetto di sé e degli altri (contrasto al bullismo/cyberbullismo);

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Docente: Bove Balestra Santo		Classe: 5 [^] C	
Libro/i di testo utilizzati: RELIGIONE CATTOLICA 9788801050776 CONTADINI M ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI 16,90 B N o N o S i			
Competenze raggiunte			
Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.			
Abilità			
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività Sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.			
Nuclei tematici		Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa; ▪ L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone. ▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiesa e società contemporanea. ▪ La libertà religiosa. ▪ Chiesa e secolarizzazione. ▪ Il Gesù storico. ▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa. ▪ Chiesa e mondo contemporaneo. ▪ La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento. ▪ Chiesa e nuovi scenari religiosi. ▪ La Quaresima: teologia e fede. ▪ Linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. ▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II. ▪ La Pasqua: teologia e fede. ▪ La Risurrezione: teologia e fede. 	
Metodologia			
I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.			
Verifiche e Criteri di valutazione			
Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.			
Materiali/Strumenti adottati			
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dibattiti in classe 			

Disciplina STORIA DELL'ARTE	Docente CORVAGLIA ROBERTO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Aspetti fondamentali delle principali correnti artistiche della metà dell'800 e del 900	
Competenze Sa inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione; Identifica i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; Legge l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata e sa produrre una scheda tecnica; Riconosce analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto.	
Abilità Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte dell'800 e del 900; Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra le diverse correnti artistiche; Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti di fine Ottocento. Delineare le personalità artistiche più significative sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica	
Argomenti trattati per la disciplina	
<ul style="list-style-type: none"> - programma effettivamente svolto - Realismo - G. Courbet, F. Millet, H. Daumier - Impressionismo - La stagione dell'Impressionismo - Edouard Manet (<i>Colazione sull'erba</i>) - Claude Monet (<i>Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Ninfee</i>) - Edgar Degas (<i>La lezione di danza, L'Assenzio</i>) - Pierre-Auguste Renoir (<i>Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</i>) - - UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 - TITOLO: Postimpressionismo e Art Nouveau - - Tendenze postimpressioniste - Paul Cézanne (<i>La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna Sainte Victoire</i>) - Georges Seurat e il Neoimpressionismo (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) - Paul Gauguin (<i>Come!sei gelosa?, Te tamari no atua</i>) - Vincent Van Gogh (<i>I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata</i>) - I Fauves e Henry Matisse (<i>La Danza</i>); - - A. Derain , (<i>Donna in camicia</i>) - L'Espressionismo: i precursori Edvard Munch (<i>Pubertà, L'urlo</i>) - Il gruppo Die Brücke :Ernst Ludwig Kirchner (<i>Cinque donne per strada; Marcella</i>) - Espressionismo austriaco: Egon Schiele (<i>Abbraccio</i>); Oskar Kokoscka (<i>La sposa del vento</i>) - Il Novecento delle Avanguardie storiche - - Compiti di realtà: - Studio monografico : "Un artista pugliese tra gli impressionisti francesi, Giuseppe De Nittis" - Percorso pluridisciplinare come simulazione dell'esame di Stato: 	

- “ Unità di ritmo nell’espressione artistica”, percorso pluridisciplinare
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni
- Il Cubismo - Pablo Picasso (<i>periodo blu, periodo rosa, periodo cubista, periodo classico</i>), <i>Le demoiselle d’Avignon, Guernica</i> - Futurismo - Umberto Boccioni (<i>La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio</i>)
Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
Contributi disciplinari all’insegnamento dell’ educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)
- Il patrimonio artistico come simbolo dei periodi storici e dell’ identità culturale; - Libertà di espressione.
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)
Tipologie di verifiche
✓ scritte ✓ orali ✓ pratiche ✓ compiti di realtà ✓ altro.....
Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25</i>

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell’azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d’Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe,
- Altro

7) *PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA*

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2023/24, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA , AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92 :

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche per il presente anno scolastico, l'insegnamento dell' Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è stato espletato e coordinato dal docente di storia che ha garantito anche la proposta valutativa, previa acquisizione dai componenti del C. di C. della relativa valutazione. Le tematiche di tale disciplina sono state competenza di tutto il gruppo docente, pertanto esse sono state sviluppate costantemente nelle attività didattiche, unitamente a specifici approfondimenti, in considerazione del fatto che l'Educazione alla Cittadinanza, comparando per l'appunto in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze europee	chiave	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)

Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale		

8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti. (aggiornati)

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)		Tutto l'anno

Erasmus+ Accreditation – Learning Mobility for Individuals – KA120		
ApertaMENTE - Dal protocollo di accoglienza alla progettazione interculturale		
TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
I PILASTRI DEL SUCCESSO		
ART HAPPENING		
TUTTI IN AZIENDA		
LA FABBRICA DEL CARNEVALE		
CRESCERE INSIEME		
ACCORDI, MUSICA E INCLUSIONE		
IMPARA L'ARTE, ARTE E INCLUSIONE		
IMPRESE DI SUCCESSO		
NO STOP ENGLISH		
MENS SANA IN CORPORE SANO, ATTIVITA' SPORTIVE		
ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE		
VIENI CON NOI		
POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID "E? S.F.S.!" STRATEGIE DI FORMAZIONE DI SUCCESSO		
"EDUCARE" CITTADINI PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
IL FANTASMA DELL'OPERA	Tutte	

(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe e/o inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)

9) DIDATTICA ORIENTATIVA
Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

Attenendosi alle Linee Guida e alle Indicazioni ministeriali, ogni docente titolare di discipline comuni ha programmato le UDA, curvando i contenuti rispetto all'indirizzo di appartenenza della classe e alle esigenze del profilo in uscita (vedere Atto d'Indirizzo del D.S. del 06.09.2023 prot n. 15556). Come riportato nel DM. 328/22, si è proceduto con la condivisione degli obiettivi formativi didattici di programmazione, in considerazione delle novità relative alla promozione della didattica orientativa in

tutte le discipline (compresa Ed. civica). L'orientamento è stato un processo costante, volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si è parlato di didattica orientativa, con l'intento di perseguire al contempo obiettivi riguardanti la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardano la costruzione del sé. Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici. La didattica orientativa si è svolta in maniera pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, auto-percepiti, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza. Il contributo dell'UDA alla Didattica Orientativa è stato utile anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (vedi D.M. n. 328 del 22.12.2022). Scopi prioritari sono stati:

- Coinvolgere tutti i docenti in processi che hanno al centro l'allievo e la relativa **costruzione del sé**, con attività di **didattica orientativa** continua attraverso le Programmazioni disciplinari;
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del *coaching* (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Le tre macro-aree di interesse sono state le seguenti:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B. Esplorazione delle opportunità formative/professionali

C. Supporto al processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione
1	A	1.A.1	Raccolta dei bisogni e restituzione dei primi risultati	Orientatore Tutor Docenti	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Sett-ott.
		1.A.2	Narrazione-guida	Docenti	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
		1.A.3	Colloqui individuali e di gruppo	Tutor Orientatore	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
2	B	2.B.1	Percorsi inter-multi-pluridisciplinari di didattica orientativa	Docenti CdC	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Tutto l'anno
		2.B.2	Laboratori di continuità	Docenti Laboratori di indirizzo Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Genn-aprile
2	B	2.B.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Referente PCTO Tutor PCTO	IISS Giannelli"	"E. Nov.-mag

			(PCTO)	CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	Dirigente Scolastico	
3	C	3.C..1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Nov.-mag
3	C	3.C..2	Laboratori di continuità Orientamento in uscita	Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS Giannelli" Dirigente Scolastico	"E. Feb-giu
3	C	3.C..3	Monitoraggio Auto-valutazione finale Bilancio finale delle competenze Valutazione aziendale	Orientatore Tutor Tutor PCTO Referente PCTO Tutor aziendale	IISS Giannelli"	"E. Mag-giu

Incontri con esperti e relative tematiche trattate nel modulo di 30 h :

Ospiti	Tematica proposta
A.Do.Vo.S. Casarano	La donazione del sangue ed emocomponenti
A.Do.Vo.S. Parabita	La donazione del sangue e le terapie salvavita
Accademia di Belle Arti Lecce	Orientamento scolastico in uscita. Offerta formativa ABA
Accademia NAMI	Opportunità formative nel settore moda
AIDO Casarano	La cultura della donazione degli organi
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CASARANO	La figura dello psicologo nella scuola
Apulia Parabita	Formazione
ARCHIVIO DI STATO LECCE	Valenza culturale e civile dell'istituto archivistico, con approfondimenti sul patrimonio documentario posseduto.
Associazione IO POSSO	“Un mondo più accessibile... un tuffo alla volta!": L'esperienza del progetto IO POSSO per un turismo accessibile
Associazione Amahoro	Associazioni del terzo settore. La cooperazione internazionale
Associazione Musicale Turandot	Cultura bandistica e orchestrale nel mezzogiorno italiano
ASSORIENTA	Orientamento alle Forze armate e Forze di Polizia
Biotech for Life ITS academy	Orientamento in uscita . Biotech for Life ITS academy al servizio del territorio
Caritas diocesana Nardò-Gallipoli	Consapevolezza di se stessi e scoperta della propria vocazione. “Progetto Policoro” laboratori in presenza
Comune di Gallipoli l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona di Gallipoli, della PUA e dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gallipoli	Interazione con gli Attori di Ambito territoriale
Comune di Parabita – Settore Servizi Sociali	
CONI LECCE	Il valore formativo dello sport
Cooperativa Solidarietà Parabita	I servizi sociali
CRIS Cittadella universitaria - Poggiardo	Orientamento scolastico in uscita
db Audio Store	Audio, Video e

	Illuminazione per Eventi
DEIKIN srl	Orientamento professionale
Emergency – sezione Sud Salento	Scopi e ruoli di Emergency
Esercito Cavalleria	Carriera militare. Doveri e Valori per il bene comune.
FIDAS Gallipoli	Il valore del dono
infobasic Accademia Pescara	Le professioni più richieste nel settore IT
ITS Turismo Puglia academy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo
Le Ali associazione di volontariato, donatori di midollo. Taviano	Informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche (CSE), organi e tessuti
Marina militare	Orientamento Marina Militare

9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO LICEALE

Titolo del percorso	A.S. 2021/22 ORE	A.S. 2022/23 ORE	A.S. 2023/2024 ORE	TOTALE ORE SVOLTE
Start up your life (tutti gli indirizzi)	90	60		
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		
Divinamente (Liceo coreutico) Ore da verificare con il referente PCTO	Le ore variano in base alle attività svolte da ogni alunno			
Ama e cambia il mondo Musical Ore da verificare con il referente PCTO	40 le ore variano in base alle attività svolte da ogni alunno			
Il Circo delle Diversità		40 le ore variano in base alle attività svolte da ogni alunno		
Unisalento orientamento attivo Ambito tecnico-scientifico Ambito Umanistico			15	
Accademia di Belle Arti			15	
Visite Aziendali guidate (Ciascun tutor verificherà gli anni precedenti)				
DANZARE E DANZARE (LABORATORIO FRANZUTTI)			30	

(Eliminare dalla tabella i Progetti non attinenti all'indirizzo della classe. Inserire i titoli dei workshop cui hanno partecipato gli allievi ed eventuali visite aziendali non riportate, indicando la durata in ore).

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	05 MARZO 2024	Dal 26 maggio al 6 giugno 2024
MATEMATICA	06 MARZO 2024	
INGLESE	07 MARZO 2024	

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

ART.22 DEL O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n. 428 del 20 aprile 2024)

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DATA DI SVOLGIMENTO</u>
<u>PRIMA PROVA</u>	29 aprile 2024
<u>SECONDA PROVA</u>	30 aprile – 2 maggio 2024
<u>COLLOQUIO</u>	23 maggio 2024

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI	GIORNO/ORO
1	23 maggio 2024 08:15 – 08:45
2	23 maggio 2024 08:45 – 09:15
3	23 maggio 2024 09:15 – 09:45
4	23 maggio 2024 09:45 – 10:15
5	23 maggio 2024 10:15 – 10:45

**12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'ORIENTAMENTO IN USCITA E' STATO SVOLTO DURANTE LA SETTIMANA ORIENTATIVA NEL MESE DI DICEMBRE DI CUI AL PARAGRAFO 9

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visione dello spettacolo "EROS E PATHOS"	Teatro Apollo LECCE	2 Ore
	Pinacoteca De Nittis	Barletta	Una giornata
Viaggio di istruzione			
		Grecia	Dal 16 al 21 aprile 2024

Evento finale del progetto “Angelo della musica”, folle sintonia d’amore	Partecipazione alle coreografie per corpo di ballo nel Musical	Teatro Apollo Lecce; Teatro Italia-Gallipoli	120
- <i>Incontri con esperti</i>	Progetto Siae-Laboratorio Formativo con il maestro Eugenio Lepera solista presso il Teatro “Alla Scala” di Milano -Supervisione tecnica con la docente dell’Accademia Tutor Giorgia Maddamma	IISS E. GIANNELLI IISS. E. GIANNELLI	8 ORE 2 ORE

13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

**GRIGLIA PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

retorica (se richiesta)					
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA

RUBRICA DI VALUTAZIONE 2° PROVA INDIRIZZO COREUTICO
GRIGLIA VALUTAZIONE ESIBIZIONE COLLETTIVA ED ESIBIZIONE INDIVIDUALE –
MAX: 7,5 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	PUNTI
Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	1 Eccellente e propriocettivo	0,75 Buone capacità propriocettive	0,5 Sufficiente capacità propriocettive	0,35 Parzialmente carente capacità propriocettive	0,25 Insufficiente capacità propriocettive	____/1
Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	1,5 Eccellenti capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,25 Buona capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,00 Sufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	0,75 Parzialmente carente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	0,5 Insufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	____/1,5
Relazione musica-danza	1 Eccellente aderenza dell'esecuzione alla musica	0,75 Buona aderenza dell'esecuzione alla musica	0,5 Sufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	0,35 Parzialmente carente aderenza dell'esecuzione alla musica	0,25 Insufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	____/1
Abilità tecnico artistiche nel linguaggio della danza	2 Eccellente consapevolezza del gestomovimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	1,75 Buona consapevolezza del gestomovimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	1,50 Sufficiente consapevolezza del gestomovimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	1,25 Parzialmente carente consapevolezza del gestomovimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	1,0 Insufficiente consapevolezza del gestomovimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	____/2
Creatività ed espressività nell'interpretazione	2,0 Eccellente interpretazione e personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	1,75 Buona interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	1,5 Sufficiente interpretazione e personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	1,25 Parzialmente carente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	1,0 Insufficiente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	____/2,0

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA SCRITTA – MAX: 2,5 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	Punti
Commento critico degli elementi tecnico stilistici in riferimento all'esibizione collettiva	1,0 Eccellente conoscenza e capacità di organizzazione e degli argomenti richiesti	0,85 Buone conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	0,75 Sufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	0,65 Parzialmente carente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	0,5 Insufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	____/1,0
Uso appropriato della terminologia	0,5 Eccellente, corretto e appropriato uso della terminologia	0,4 Buono uso della terminologia	0,3 Sufficiente uso della terminologia	0,25 Parzialmente carente uso della terminologia	0,15 Insufficiente uso della terminologia	____/0,5
Contestualizzazione storica	0,5 Eccellenti capacità di contestualizzazione storica	0,4 Buona capacità di contestualizzazione storica	0,3 Sufficiente capacità di contestualizzazione storica	0,25 Parzialmente carente capacità di contestualizzazione storica	0,15 Insufficiente capacità di contestualizzazione storica	____/0,5
Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	0,5 Eccellenti capacità di elaborazione personale	0,4 Buona capacità di elaborazione personale	0,3 Sufficiente capacità di elaborazione personale	0,25 Parzialmente carente capacità di elaborazione personale	0,15 Insufficiente capacità di elaborazione personale	____/0,5

* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le

imprenditorialità	conoscenze apprese	conoscenze apprese	conoscenze apprese	le conoscenze ed approfondisce	conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze Sociali e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze pluridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2 <input type="checkbox"/> Disciplina 3 <input type="checkbox"/> Disciplina 4 <input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso, ordinato e critico
	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
	Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, corretto, riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 – D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

(si consulti l'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
BOVE BALESTRA SANTO	RELIGIONE CATTOLICA	
DE PIETRO MARILENA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA	
RICCARDO ELENA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
MINERVA LAURA	STORIA	
DE MATTEIS GIANLUCA	MATEMATICA	
STIFANI IRENE	FISICA	
COPPOLA M. ANTONELLA	FILOSOFIA	
CORVAGLIA ROBERTO	STORIA DELL'ARTE	
GRECO ELEANNA	STORIA DELLA MUSICA	
MARTINESE DONATA	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	
PROVENZANO VIOLA	TECNICA DELLA DANZA CONTEMP.	
PROVENZANO VIOLA	STORIA DELLA DANZA	
CIMAFONTE MARIA ROSARIA	LABORATORIO COREOGRAFICO	
BUTTAZZO VALERIA	SOSTEGNO	
ESPOSITO LUCIA	ACC. MUSICALE	
TRICARICO ENRICO	ACC. MUSICALE	



Prof.

N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 10 maggio 2024, n° verbale 8, in presenza, giusta convocazione del DS circ. n. 470 del 6 maggio 2024.